

Nomine ispirate ai "diktat" delle Segreterie

Assessori e Commissioni a sorpresa



Il vice presidente del Municipio
Antonio Mulas

Avevamo detto nell'ultima edizione del Gazzettino: "non sono dunque mancate le sorprese".

E con questa affermazione avevamo fotografato la compagine politica del "neo" Municipio Centro Ovest.

Viste le facce nuove e presentata ufficialmente la Giunta municipale, possiamo tranquillamente confermare che non solo non sono mancate le sorprese ma, in sede di Giunta, vi sono state sorprese col... botto!

Avevamo "azzardato" qualche pronostico sull'assegnazione degli incarichi.

Ci siamo andati vicinissimi, ma una l'abbiamo clamorosamente "ciccata", contro la logica e anche contro l'evidenza dei numeri, ma purtroppo senza fare i conti con le regole della politica e dei partiti che spesso sono ispirate ai "diktat" delle Segreterie nonché ai principi (ma è un eufemismo!) delle trame di corridoio e dei "colpi sotto la cintola".

Ma andiamo con ordine e dunque ecco la Giunta Municipale: presidente Mimmo Minniti, riconfermato, seppur con qualche "distinguo" visto che riscuote il consenso numerico del "solo" Ulivo, mentre l'astensione "in toto" dell'opposizione stride non poco e fa accendere più di una lampadina. Minniti riserva per sé i "grandi progetti", i rapporti con aziende

speciali a partecipazione comunale, i progetti speciali (CIV e Contratti di quartiere), la salvaguardia del patrimonio storico-culturale, piano regionale di riorganizzazione cura ed assistenza, sicurezza.

Mini assessorato "pesante" a Roberta Braggio (Ulivo ma in quota DS) - ci avevamo "dato"; gestirà i servizi alla persona e civici, la cultura, lo sport e il tempo libero, la gestione del patrimonio per gli immobili comunali in gestione al Municipio (Centro Civico Buranello, Biblioteca Gallino, Casa Nora al Campasso, ecc.), volontariato e protezione civile, comunicazione (rapporti con gli organi di informazione e visibilità all'esterno).

"Centrata" anche la nostra previsione di un "mini assessorato" all'IDV, avvalendosi di un "esterno": il partito di Di Pietro "piazza" Massimo Pigoni, coordinatore regionale dell'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), che gestirà un assessorato che tanto "mini" non è, visto che dovrà occuparsi di bilancio, assetto del territorio, tutela ambiente, interventi manutentivi e viabilità.

Completamente "ciccata" da noi - e chi se lo aspettava! - la previsione di Roberto Cifarelli, quale vice presidente del Municipio e un mini assessorato "pesante" alla "quota Margherita", alla Di Florio o alla Giuseppina Bosco.

La Margherita conquista le due poltrone - è il partito che nella coalizione a San Pier d'Arena ha ottenuto più consensi in termini di preferenze e quindi di seggi - ma non ci "mette" nessuno dei tre aspiranti; ci "piazza" il disciplinato, ma ringhiante, Antonio Mulas, ex dipendente dell'Ospedale Villa Scassi, che diventa così vice presidente del Municipio e assessore (affari istituzionali e generali, verifica del decentramento, pari opportunità).

Fuori dunque il super votato Cifarelli, della Margherita, il "verde" Agostino Calvi e fuori anche Rifondazione che però conquista la II Commissione con Roberta Mongiardini.

Terremoto! Che è successo?

Voci di corridoio, sussurri e grida dicono che, in realtà, Cifarelli "tirasse" al vertice. Una manovra "tentata" in forza delle oltre 350 preferenze ottenute. "Voce" che non ci convince.

Forse, Cifarelli non ha ottenuto la vice presidenza perché ha destato più di una perplessità in sede di gestione dell'assemblea di insediamento, in occasione della vicenda Stefanoni.

Fuori anche Agostino Calvi, che sarebbe vittima di una manovra a più ampio raggio politico-comunale a scapito dei Verdi, che nel computo generale sarebbero stati esclusi da ogni incarico in tutti i Municipi. Maggioranza dunque scricchiolante già ai primi passi? In compenso, il giovane Renato Vito è il vice presidente del Consiglio, Fabio Costa è il capo gruppo di Forza Italia, Mazzolino capo gruppo UDC, Interligi per AN e Lucia Gaglianese per la Lista Biasotti. Ma qualche "cavallina" scalpita!

I capi gruppo per la maggioranza sono Angela Imperatore per l'Ulivo (DS e Margherita), Roberto Gulli per IDV, Calvi per i Verdi e Doga per Rifondazione.

Insomma, situazione ancora in via di assestamento e quindi possibile di qualche colpo di scena.

Il bilanciamento, un po' strano per la verità, avviene con la presidenza delle tre Commissioni Consiliari Permanenti.

La prima Commissione, affari istituzionali e generali, per legge tocca all'opposizione; numeri alla mano, tra i cinque di Forza Italia e i due di Biasotti, a sorpresa spunta il leghista Bruno Venuti, che ha preso il posto della "ineleggibile" Stefanoni; alla vice presidenza va Angela Imperatore dell'Ulivo; sulla seconda e terza Commissione, l'Ulivo avrebbe fatto la voce "grossa", pretendendo presidenza e vice presidenza; ovviamente "muro" degli altri e così alla seconda Commissione (bilancio, sviluppo urbanistico e tutela ambiente) è andata Roberta Mongiardini (RC), mentre a Paolo Osmio (Ulivo) è stata assegnata la vice presidenza; alla terza (cultura, sport, servizi civici e alla persona), la presidenza è andata a Elena Di Florio dell'Ulivo in quota Margherita, con Calvi vice presidente.

E qui c'è il primo colpo di scena. Designazione, accordi e votazione avvengono nello studio di Minniti; poi il "tutto" viene trasferito in "aula" per una semplice "presa d'atto", così "recita" l'O.d.G. per la seduta dell'11 luglio.

Invece Minniti, inopinatamente, chiama il Consiglio alla votazione, non richiesta e non dovuta; risultato: dieci - quattro assenti nella maggioranza - a dieci - l'opposizione "in toto"; la "semplice presa d'atto" non passa ma, e qui è il "clamoroso", l'opposizione vota "contro" sé stessa e cioè "contro" l'assegnazione concordata della prima Commissione a Bruno Venuti della Lega. Un trappolone! Comunque, buon lavoro e, per quel che mi riguarda, buone vacanze. Dimenticavo, e me ne scuso, complimenti d'obbligo al funzionario dottor Balestro, per la puntuale presentazione della Divisione Territoriale e delle attività; un "librettino" esemplificativo in merito non sarebbe male!

Michele Caldarera

Intervista al neo assessore

Roberta Braggio: decisione e fermezza in Municipio



Roberta Braggio a colloquio con il nostro Michele Caldarera

Roberta Braggio, 343 voti alle recenti amministrative, lista Ulivo, quota DS, è uno dei tre assessori al neo Municipio di Genova Centro Ovest. Giovane e brillante, "quadro" delle Ferrovie, laureata in Legge, corposa esperienza maturata nella Segreteria Regionale DS, comparto Trasporti, gestirà i servizi alla persona e civici, la cultura allo sport e il tempo libero, il patrimonio, il volontariato e la protezione civile, la comunicazione (che vuol dire rapporti con gli organi di informazione e quant'altro significativi visibilità).

"Ho sempre avuto una vera e propria passione per la politica" - ci dice subito tanto per chiarire e sgombrare ogni dubbio sulle origini e provenienza.

"Sin da piccola mi sono sempre appassionata e interessata ai problemi della gente e del vivere quotidiano. Comincio da qui, dal neo Municipio di Genova San Pier d'Arena e San Teodoro, poi vediamo, strada facendo".

Le poniamo alcune domande conseguenti sulle competenze che andrà a gestire.

Servizi alla persona e civici - "So perfettamente che esiste il grave problema dell'integrazione; dobbiamo vigilare e cercare strumenti che possano eliminare le difficoltà e i problemi; certo, deve essere chiaro che chi arriva deve adeguarsi e rispettare le nostre regole, ma anche noi dovremo potenziare i servizi sociali; in primo luogo asili nido e centri estivi per i bambini; bisogna aiutare le donne che lavorano".

Cultura, sport e tempo libero - "Molta attenzione bisognerà rivolgere al Centro Civico di via Daste e utilizzare meglio e con maggiore frequenza il Modena; noi abbiamo una convenzione per l'utilizzazione gratuita, bisogna sfruttare al meglio questa possibilità e dare più spazio alle manifestazioni pubbliche che coinvolgano la cittadinanza; questo significa rendere la delegazione vivibile e partecipe".

Patrimonio - "Esistono molti locali delle Ferrovie in via Buranello che in questo momento sono male utilizzati o addirittura vuoti; bisogna aprire un tavolo e attivare questi spazi".

Neo Municipi - "Ho accolto con favore e con convinzione questa nuova organizzazione della amministrazione comunale; il decentramento è stimolante perché apre nuovi orizzonti e consente maggiori contatti con la cittadinanza alla quale potranno essere date risposte più precise e immediate di quanto non avvenga adesso. La giunta oltretutto ha potere deliberativo e quindi si può operare in modo più incisivo".

Per concludere, una domanda che sta a cuore a tutti: l'ordine pubblico e la sicurezza.

"L'ordine pubblico è il primo problema, un problema che non è di destra né di sinistra; la cittadinanza ha sempre chiesto e chiede sicurezza e noi dobbiamo dargliela; il degrado è un veicolo pericoloso di criminalità e malessere sociale; dobbiamo porvi rimedio in modo drastico e definitivo".

Roberta Braggio ha parlato con decisione e fermezza. L'aspettiamo ai fatti, certi che saprà operare al meglio.

Emmeci

Cambio della guardia in via Daste

Nadia Baldini è la nuova responsabile del Centro Civico

Tempo di movimenti nell'amministrazione del Centro Ovest: dal primo giugno scorso, Nadia Baldini, già referente per l'Ufficio Manifestazioni, è la nuova responsabile del Centro Civico Buranello; prende il posto di Anna Turno, a sua volta promossa responsabile dell'Area Amministrativa della Divisione Centro Ovest.

Sampierdarenese doc - figlia di Roberto Baldini, uno dei primi e più amati presidenti della Circoscrizione - Nadia Baldini

affronta il nuovo incarico con entusiasmo e con l'intenzione di utilizzare il Centro Civico sempre più come spazio di cui la cittadinanza possa usufruire: "Il Municipio - dice - deve essere il fulcro per mettere in contatto i CIV e le varie Associazioni presenti a San Pier d'Arena, che sono parecchie ma non sempre ben coordinate; è importante aprire il Centro Civico per accogliere e incentivare tutte le manifestazioni e gli avvenimenti culturali che si possono sviluppare sul territorio sampierdarenese".

S.G.



Nel mese di agosto il Gazzettino non uscirà. Vi ricordiamo che il nostro mensile si può leggere anche su Internet. Chi volesse consultare questo numero del nostro giornale o rivedere le precedenti pubblicazioni può farlo collegandosi al sito:

www.stedo.it/gazzettino.htm

Le pagine sono consultabili integralmente tramite file in formato PDF.

Potete inviarci e-mail a: gazzettino@seseditoria.com

BUONE VACANZE